

Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03229 **del** 11/03/2026

Proposta n. 9153 **del** 11/03/2026

Oggetto:

OGGETTO: D.D. G16369/2025 "D.G.R. 757/2025 - L.r. n. 7/2018, art. 72, approvazione di un Avviso pubblico per la concessione di contributi in favore di associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere". Approvazione esiti istruttoria formale

OGGETTO: D.D. G16369/2025 “D.G.R. 757/2025 – L.r. n. 7/2018, art. 72, approvazione di un Avviso pubblico per la concessione di contributi in favore di associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell’azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere”.
Approvazione esiti istruttoria formale

IL DIRETTORE

**DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile” al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 “Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” come modificato con G02252 del 29/02/2024;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTI, per quanto riguarda la disciplina in materia di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- l'articolo 30, comma 2, del medesimo regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante "Legge di stabilità regionale 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna";

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" ed in particolare l'articolo 33, comma 2, lettera u-bis) secondo cui la Regione ".....promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4";

VISTA la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" ed in particolare l'articolo 72, comma 1 che recita *"la Regione riconosce il ruolo fondamentale delle associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere, ai sensi degli articoli 1 e 3 della Costituzionee della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica"*;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. G16369 del 3/12/2025 "D.G.R. 757/2025 – L.r. n. 7/2018, art. 72, approvazione di un Avviso pubblico per la concessione di contributi in favore di associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e

della cultura delle donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere”;

DATO ATTO che:

- in esito all'Avviso pubblico sono pervenute n. 19 domande di partecipazione;
- l'Area Famiglia e Pari opportunità ha svolto l'istruttoria formale sulle domande pervenute, secondo quanto previsto dall'articolo 9 dell'Avviso pubblico;
- sono state espletate le procedure previste dagli artt. 6, comma 1, lett. b) e 10 bis della legge n. 241/1990 e successive modifiche, la cui documentazione è conservata agli atti;
- come stabilito dall'articolo 10 dell'Avviso i progetti risultati ammissibili all'esito della valutazione formale saranno valutati da una Commissione appositamente nominata con successivo atto;

RITENUTO di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria formale svolta secondo quanto previsto dall'art. 9 dell'*“Avviso pubblico per la concessione di contributi in favore di associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere”* di cui alla D.D. G16369/2025;
- approvare l'allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'elenco delle domande risultate ammissibili e di quelle non ammissibili, con le relative motivazioni;
- trasmettere la presente determinazione alla Commissione di Valutazione incaricata della valutazione tecnica delle istanze ritenute ammissibili, che sarà nominata con successivo atto;
- notificare il presente atto agli interessati, attraverso la pubblicazione sul BURL e sul sito e sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione amministrazione trasparente e sulla pagina web www.regione.lazio.it/notizie/pari-opportunita/Azioni-conservazione-promozione-storia-cultura-donne;
- dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Per i motivi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati, di:

- 1) approvare le risultanze dell'istruttoria formale svolta secondo quanto previsto dall'art. 9 dell'*“Avviso pubblico per la concessione di contributi in favore di associazioni senza scopo di lucro che operano nella conservazione e nella promozione della storia e della cultura delle*

donne, nell'azione di sostegno della libertà femminile e della prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere" di cui alla D.D. G16369/2025;

- 2) approvare l'allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'elenco delle domande risultate ammissibili e di quelle non ammissibili, con le relative motivazioni;
- 3) trasmettere la presente determinazione alla Commissione di Valutazione incaricata della valutazione tecnica delle istanze ritenute ammissibili, che sarà nominata con successivo atto;
- 4) notificare il presente atto agli interessati, attraverso la pubblicazione sul BURL e sul sito e sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione amministrazione trasparente e sulla pagina web www.regione.lazio.it/notizie/pari-opportunita/Azioni-conservazione-promozione-storia-cultura-donne;
- 5) dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE

Luca Fegatelli